



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

---

Codice CIFRA: [A04/DEL/2019/00014](#)

**OGGETTO:** Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “*PiiiLCulturainPuglia*” - presa d’atto e approvazione degli indirizzi strategici

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore del medesimo Dipartimento Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi:
  - con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
  - con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la molteplicità delle iniziative realizzate in questi anni e la crescente importanza acquisita dalle stesse, anche sul piano nazionale e internazionale, richiede, per garantire il consolidamento del citato sistema, oltre a un aggiornamento della regolamentazione regionale, una nuova programmazione strategica che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio;
- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema, nonché le priorità di intervento, la Regione ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia sviluppato su un arco decennale 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2016, ha individuato il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del "Piano strategico regionale della Cultura";
- in esecuzione di detta deliberazione, è stato predisposto dal TPP il livello unico di progettazione del Piano strategico della Cultura, approvato con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, costituendo un gruppo di lavoro congiunto (TPP - Dipartimento) per l'attuazione dello stesso;
- al fine di declinare la visione della Puglia sui temi della creatività e della cultura in strategie e strumenti operativi, è stato promosso un grande coinvolgimento dell'intera comunità (il c.d.

“Weekend della Cultura”, svoltosi tra il 16 e il 18 dicembre 2016 in contemporanea tra Foggia, Bari e Lecce), in linea con il tratto caratterizzante di tutte le politiche regionali: quello della partecipazione, del coinvolgimento e del confronto con i cittadini, gli operatori, i professionisti, le associazioni, le imprese, il tessuto produttivo, le istituzioni (pubbliche e private), le associazioni di categoria, gli artisti, i talenti (vecchi e nuovi), le maestranze, etc...;

- sulla base di tali premesse, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, unitamente al gruppo di lavoro costituito da un coordinatore operativo del Piano, nella persona del Prof. Paolo Ponzio, e da quattro esperti riconosciuti a livello nazionale, coordinatori a loro volta di *team* multidisciplinari, costituiti da giovani ricercatori delle Università pugliesi e sotto l’indirizzo e con il supporto dell’Assessorato all’Industria Turistica e Culturale e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha predisposto il Piano strategico della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato “PiiilCulturainPuglia”;
- il Piano è stato progressivamente condiviso con i dirigenti responsabili delle Sezioni e degli Enti partecipati afferenti al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, cui da ultimo è stato trasmesso nella versione conclusiva oggetto della presente deliberazione, con nota del Direttore del Dipartimento prot. n.AOO\_004/1369 del 18/03/2019;
- il Piano Strategico rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo. La Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- il Piano è da considerarsi un modello in evoluzione, incentrato su azioni *c.d.* “*work-in-progress*” che, mentre il Piano strategico prende forma, consentono di sperimentare operazioni e progetti innovativi, coerenti con gli indirizzi strategici del programma di governo regionale denominato “*Una lunga vita felice*” e con le istanze emerse dal processo di partecipazione attivato;
- in tal modo, la stesura finale del Piano sconta già i punti di forza e le opportunità da stressare/sviluppare e i punti di debolezza e le criticità da attenuare/correggere in relazione alle azioni programmate nell’arco decennale di estensione del Piiil;

#### **ATTESO CHE:**

- la pianificazione strategica del Piano regionale della Cultura ha, pertanto, seguito un metodo funzionale e partecipativo al fine di ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l’implementazione e la gestione delle politiche culturali. In particolare per:
  - orientare dentro un’unica visione e strategia l’agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere;
  - fornire alle competenti strutture regionali (politiche e amministrative) e a tutti i *decision maker* le informazioni necessarie circa le esigenze e le aspettative di lungo periodo degli operatori stessi;
  - diffondere, attraverso il metodo della partecipazione ed elaborazione condivisa, una consapevolezza maggiore da parte dell’opinione pubblica circa la necessità di avviare politiche attive sui temi della Cultura quale comparto economico in grado di produrre reddito e valore a vantaggio dell’intera collettività, che può e deve diventarne protagonista direttamente o indirettamente;
  - innescare un metodo di *governance* virtuoso per lo sviluppo, attraverso la responsabilizzazione dei suoi protagonisti;
  - programmare insieme condividendo una visione e adattare gli strumenti e le strategie agli scenari che cambiano;

- consentire di identificare realisticamente, negli anni a venire, gli obiettivi da proporre attraverso il coinvolgimento dei privati, le azioni da attribuire al settore pubblico e quelle da realizzare in *partnership* pubblico-privato;
- mettere a punto le modalità secondo cui – nell'ambito della *governance* e in coerenza con il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA (Modello Ambidestro di Innovazione Amministrativa)” di cui alla D.G.R. n. 1518 e al D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii. – si possa dare attuazione alle linee programmatiche del Presidente della Regione per la realizzazione di un soggetto regionale che sovrintenda all'intera filiera del settore Cultura, comprensivo di attività e beni;

#### CONSIDERATO CHE:

- gli obiettivi strategici del *PiiiiLCulturainPuglia*, in una prospettiva “pan-meridionale” rivolta all'intero Mezzogiorno d'Italia e al Mediterraneo sono:
  1. **programmazione pluriennale:** è indispensabile porre alla base degli investimenti pubblici e privati in Cultura una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, passando dalla mera pianificazione finanziaria a quella “di visione” su un arco decennale che vada oltre la scadenza di una legislatura, in un'ottica di semplificazione amministrativa e procedurale;
  2. **qualificazione della spesa:** non basta spendere tutte le risorse europee assegnate, ma occorre spenderle bene, attraverso un uso intelligente e strategico dei fondi strutturali 2014-2020 su progetti di sistema pluriennali. Investire con oculatezza, in un'ottica di lungo periodo, in progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
  3. **Contenuti di qualità dentro e fuori i Contenitori, attraverso una sinergia vera tra Pubblico e Privato:** occorre andare oltre la logica del mero restauro/recupero del patrimonio culturale per puntare a modelli gestionali innovativi che ne assicurino – nel medio-lungo periodo – la sostenibilità (anche economico-finanziaria), la massima fruibilità, l'integrazione con le attività culturali e di spettacolo, la valorizzazione a servizio dello sviluppo del Territorio, l'occasione di nuova impresa culturale e creativa e, dunque, di buona occupazione. L'obiettivo è quello di garantire accessibilità e pari opportunità che assicurino ai cittadini e ai viaggiatori il diritto al patrimonio culturale tangibile e intangibile, per costruire spazi di incontro e forme di sinergia sui progetti nei quali il Pubblico svolga la propria funzione di accompagnamento, supporto, indirizzo, promozione, cofinanziamento e controllo, e il Privato investa le proprie risorse, competenze manageriali e *know how*;
  4. **nuova Cultura d'impresa:** è venuto il momento di consolidare e incrementare la presenza dell'industria culturale e creativa nel tessuto economico pugliese, favorendo processi di integrazione secondo logiche di rete e accompagnando processi di evoluzione dall'associazionismo e dal volontariato verso forme anche innovative di impresa, in grado di generare lavoro e buona occupazione, contro ogni forma di sfruttamento ed evasione/elusione;
  5. **formazione e Audience Development:** è necessario dar vita ad un *network* permanente di formazione diffusa e costante rivolto a operatori pubblici e privati, utilizzando la rete di presidi culturali presenti sul Territorio (Laboratori Urbani, Cineporti, Poli Biblio-Museali, etc.), aggiornare il repertorio delle figure professionali, attivare processi formativi legati alle nuove professioni nel mondo della Cultura e del *management* culturale e integrare le tradizionali modalità di sostegno all'offerta culturale con forme innovative di sostegno alla domanda culturale, in modo da consentire l'allargamento e la diversificazione del pubblico, l'internazionalizzazione, nonché il miglioramento delle condizioni complessive di fruizione;

6. **internazionalizzazione e accordi strategici:** l'obiettivo è quello di favorire e incentivare processi di internazionalizzazione all'interno della filiera produttiva della Cultura, attraverso azioni di *outgoing* e *incoming*, favorendo gli scambi culturali, le tournée, le coproduzioni, anche attraverso la realizzazione di accordi istituzionali e di partenariati con distretti culturali esteri;
7. **monitoraggio e controllo:** occorre arrivare a un sistema (cd. *Puglia Index Global Impacts*) in grado di misurare e valutare - in modo scientifico, su tutta la filiera del Prodotto culturale - le performance dei progetti e gli impatti economici, sociali, politici, ambientali, urbanistici, formativi, culturali e comunicazionali, determinando flussi di rendimenti anche a medio e lungo termine, a servizio di un Osservatorio permanente della Cultura che sostituisca l'attuale Osservatorio dello Spettacolo;
8. **coordinamento delle politiche culturali e governance di sistema:** si intende realizzare, ottimizzando e specializzando strutture esistenti quali il Teatro Pubblico Pugliese, un unico soggetto regionale di riferimento per il sistema culturale pugliese, con funzioni di attuazione degli indirizzi regionali, coordinamento operativo verso gli enti operanti nel settore dell'Economia della cultura e della Valorizzazione del territorio (Sistema Integrato delle Arti e della Cultura), supporto e assistenza tecnica agli attori pubblici e privati operanti sul Territorio; nel contempo va rafforzata la *capacity building* del competente Dipartimento regionale e delle strutture amministrative ad esso afferenti, in modo da fornire risposte immediate al Territorio in tema di valorizzazione e fruizione culturale, anche attraverso la standardizzazione dei processi informativi, relazionali e partecipativi tra Dipartimento, Enti partecipati, Amministrazioni locali e il più complesso Sistema regionale della Cultura e del Turismo.

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la costruzione del PiiiLCulturainPuglia è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni *work-in-progress*, già in parte realizzate e delle quali in questo provvedimento si prende atto;
- a partire dalle azioni su riportate il PiiiLCulturainPuglia presuppone lo sviluppo di una serie di ulteriori azioni proiettate nel medio-lungo periodo;
- tutte le azioni (*work in progress* e di medio-lungo periodo) sono state riportate in una serie di campi di intervento, ovvero:
  - a) **SMART-In Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno)**, la strategia regionale che punta ad affermare un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico - materiale e immateriale, mettendo al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare una fruizione più ampia del patrimonio, attraverso una gestione sostenibile nel medio-lungo periodo. Le azioni *work-in-progress* attivate sono:
    - o *Community Library* - Biblioteche di Comunità, quali presidi culturali, di partecipazione e coesione sociale;
    - o *Murgia abbraccia Matera*, per la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico murgiano in vista del grande evento "Matera Capitale europea della Cultura 2019";
    - o Valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà dei Comuni inclusi nell'*Area interna Monti Dauni*;
    - o "*I luoghi del cuore di Puglia*" (in collaborazione con il FAI - Fondo Ambiente Italia) per la tutela e la fruizione innovativa e partecipata dei beni culturali pugliesi individuati dagli studenti;

- o Valorizzazione e ampliamento della fruizione dei *Beni Ecclesiastici*, quale componente rilevante del patrimonio culturale pugliese;
- o Realizzazione di *Laboratori di fruizione/Empori della creatività/Teatri pubblici* secondo una idea evoluta di musealità e di gestione teatrale, a carattere laboratoriale, interattivo e multimediale.

In questo ambito, nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- o Valorizzazione del *Teatro Kursaal Santa Lucia*, quale espressione del patrimonio culturale di pregio di proprietà regionale, per realizzare la "*Casa delle Arti e dei Suoni*"
- o Ricognizione e valorizzazione di un *Sistema di Grandi Attrattori naturali e culturali* diffuso in modo capillare sull'intero territorio regionale.

b) **Sistema regionale dell'industria culturale e creativa (SRICC)**, azioni finalizzate ad accompagnare lo sviluppo e il potenziamento di un vero e proprio sistema industriale nei settori della cultura, della creatività e dell'audiovisivo, attraverso la programmazione pluriennale delle Attività Culturali e di Spettacolo dal vivo e gli aiuti alle PMI per la creazione di grandi attrattori culturali integrati, la produzione, l'esercizio e la distribuzione del prodotto culturale. Le azioni *work-in-progress* attivate sono:

- o *Bandi/procedure negoziali triennali 2017\_2019* per la costruzione di un parco progetti Cultura e Spettacolo di qualità;
- o *Apulia Film Fund* per il sostegno alle produzioni audiovisive che girano in Puglia;
- o *Apulia Cinefestival Network* per il sostegno alla rete dei festival cinematografici di eccellenza;
- o *VIVA CINEMA* sistema integrato di azioni *core* dell'Apulia Film Commission: *Apulia Film Forum* (per lo sviluppo di coproduzioni), *Social Film Fund* (per il sostegno di opere audiovisive legate al Terzo Settore), progetto *Memoria* (per il sostegno di progetti audiovisivi che raccontino l'identità pugliese), *Cineporti* (per il sostegno degli hub logistici di AFC a Bari, Lecce e Foggia);
- o *Puglia Sounds/Medimex* progetto *core* del Teatro Pubblico Pugliese per il sostegno al sistema musicale pugliese nel suo complesso, compreso il sostegno alle ICO-Istituzioni Concertistico Orchestrali, alle bande, ai cori e alla musica popolare;
- o *Sviluppo filiera Teatro-Danza-Spettacolo-Residenze*;
- o *Aiuti alle PMI culturali e creative* per la realizzazione, valorizzazione, fruizione e messa in rete di *attrattori naturali e culturali* (Cinema-Teatri-Aree destinate allo Spettacolo dal Vivo, residenze artistiche, teatri di posa, Fab-Lab, altri attrattori destinati alla contaminazione tra ambiti culturali e artistici diversi, ...).

In questo ambito, nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- o *Piano Lettura* per l'incremento dei livelli di lettura e il sostegno all'editoria;
- o *Nuovi Circuiti d'Autore* per il sostegno alla programmazione (cinematografica, teatrale, museale, artistica, etc.) di qualità e all'*audience development* con il coinvolgimento attivo delle scuole;
- o *Fondo di garanzia* per agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI culturali e creative;
- o *Apulia Theater Fund* per il sostegno alle produzioni e coproduzioni teatrali in Puglia e all'internazionalizzazione delle compagnie teatrali;
- o *Vaucher* per lo sviluppo, il consolidamento e l'internazionalizzazione dell'ICC pugliese.

c) **Poli Integrati Territoriali**, la costituzione di sistemi a rete aggregati intorno a nodi di livello locale, provinciale e regionale, sia sotto il profilo soggettivo, mettendo in rete i gestori del Patrimonio e gli operatori della Cultura, a partire dagli Enti e dalle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia, sia sotto il profilo oggettivo, connettendo gli attrattori naturali e culturali secondo criteri territoriali o funzionali. Le *work-in-progress* attivate sono:

- o Costituzione del *Polo Biblio-Museale Regionale*, che accorpa i musei e le biblioteche di competenza regionale, articolati in Poli Biblio-Museali provinciali;
- o *South Cultural Routes*: sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari culturali del Sud, a partire da *Appia regina viarum* e *Via Francigena*;
- o *Sistema Integrato delle Arti e della Cultura* per sviluppare il coordinamento, le sinergie, gli scambi e le *produzioni tra* gli Enti partecipati dalla Regione;
- o Sviluppo di un *Circuito del Contemporaneo* in Puglia.

Nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- o Valorizzazione degli *attrattori culturali, naturali e turistici dislocati lungo i Cammini e gli Itinerari culturali e turistici*, anche al fine di dar vita ad una rete di ospitalità integrata a servizio del turismo *slow*;
- o Organizzazione *grandi eventi diffusi*, a carattere fieristico e vocazione mediterranea, connessi in particolare ai *temi dell'Arte e del Libro*.

d) **Azioni di sistema** che incrociano trasversalmente i tre campi di intervento e che attengono principalmente alla governance di sistema, all'innovazione dei processi e alla formazione, ampiamente descritti nell'allegato parte integrante al presente provvedimento:

- la realizzazione del *Polo Arti, Cultura e Turismo* presso la Fiera del Levante;
- la *razionalizzazione delle Fondazioni e degli Enti regionali partecipati*;
- il rafforzamento della *Capacity Building* del competente Dipartimento regionale;
- la costituzione dell'*Osservatorio regionale della Cultura* e l'implementazione dell'*Ecosistema digitale della Cultura*;
- azioni di formazione: i) *formazione professionale vera e propria*, con la costituzione di un *network permanente di formazione diffusa*; ii) *corsi di alta formazione residenziale e short master in management* e mediazione culturale e sulle nuove professioni,; iii) *audience development ed engagement*;
- *implementazione, divulgazione e comunicazione di PiiiLCulturainPuglia*;

- le azioni individuate e programmate in PiiiLCulturainPuglia rappresentano solo una piattaforma di partenza che, nel tempo, sarà progressivamente arricchita ed integrata con ulteriori proposte e progetti di iniziativa sia pubblica che privata, secondo quel principio di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini che Regione Puglia ha assunto come propria bussola, costruendovi intorno un impianto normativo con la legge regionale sulla partecipazione n. 28 del 13 luglio 2017;
- il "PiiiLCulturainPuglia" nutre l'ambizione di essere il veicolo attraverso il quale traghettare la Regione verso la strategia del "dopo Europa 2020", in modo da consentire la trasformazione del settore della creatività e della cultura in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva, caratterizzata da adeguati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale;
- per consentire la piena attuazione di PiiiLCulturainPuglia, la sua implementazione sul campo, gli aggiornamenti, il monitoraggio e il controllo, nonché il coordinamento con le altre politiche regionali, a partire da quelle sul turismo, si rende necessario dar vita ad una cabina di regia che opererà nel rispetto degli indirizzi politico-amministrativi forniti dall'Assessore regionale

all'Industria Turistica e Culturale e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

**Copertura Finanziaria - D.Lgs. n. 118/2011**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Tutto ciò premesso e considerato, il proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- **di prendere atto**, secondo le premesse che qui si intendono integralmente riportate, del Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 denominato "*PiiiLCulturainPuglia*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di intitolare** il "*PiilCulturainPuglia - Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026*" ad Alessandro Leogrande, nel primo anniversario della sua prematura scomparsa;
- **di approvare** gli indirizzi strategici relativi alle azioni di medio-lungo periodo contenute nel documento strategico su riportato;
- **di prendere atto** che, al fine di consentire la piena attuazione di *PiiiLCulturainPuglia*, nonché il coordinamento con le altre politiche regionali, sarà costituita una cabina di regia che opererà nel rispetto degli indirizzi politico-amministrativi forniti dall'Assessore regionale all'Industria Turistica e Culturale e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **di individuare** prioritariamente nel Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, nella Fondazione Apulia Film Commission e nell'ARET Pugliapromozione, gli Enti partecipati con cui procedere alla sottoscrizione e/o integrazione di Accordi di collaborazione pubblico-pubblico ex art. 15 della Legge n. 241/90, per l'attuazione ed implementazione degli interventi previsti dal Piano di azioni prioritarie *PiilCulturainPuglia*;



- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di provvedere alla costituzione della cabina di regia e alla pubblicazione e alla massima divulgazione del Documento strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *PiiiLCulturainPuglia*, del Piano azioni prioritarie *PiiiiLCulturainPuglia*, nonché di tutta la documentazione, gli atti, i contributi tecnico-scientifici, le rilevazioni, i rapporti propedeutici, annessi e connessi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie”.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Dott. Piero Campanella

.....

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Aldo Patruno

.....

L'ASSESSORE

Avv. Loredana Capone

.....